



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

DIP. ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E INNOVAZIONE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 1861 DI DATA 26 FEBBRAIO 2026

OGGETTO:

Approvazione dell'Avviso pubblico per la formazione di un sotto-elenco tematico di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali a favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) e neo maggiorenni stranieri (Euro 850.000,00).- CUP C89G25000040001

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti:

- la L.P. 27 luglio 2007, n. 13, in particolare l'articolo 20;
- il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg;
- il Catalogo dei Servizi socio-assistenziali, approvato da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 del 23 dicembre 2024;
- Le “Linee Guida sulle modalità di finanziamento e affidamento di servizi e interventi socio-assistenziali in provincia di Trento” ed in particolare le “Linee Guida D in materia di realizzazione di servizi e interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di tariffe ai soggetti accreditati”;
- la determinazione della dirigente del Servizio Politiche sociali n. 5950 di data 7 giugno 2022, come modificata dalla determinazione 14177 del 12 dicembre 2025, di approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati;
- la legge 7 aprile 2017, n. 47 recante Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- la L.P. 2 maggio 1990, n. 13.
- deliberazione della Giunta provinciale n. 399 del 2 marzo 2012 e [ss.mm.](#).

Premesso che:

- la Provincia autonoma di Trento esercita le funzioni di accoglienza e presa in carico dei minori stranieri non accompagnati (di seguito MSNA) presenti sul territorio provinciale;
- si rende necessario qualificare e programmare l'offerta dei servizi residenziali dedicati ai MSNA, nonché garantire continuità assistenziale nel passaggio alla maggiore età;
- che, con determinazione della dirigente del Servizio Politiche sociali n. 5950 di data 7 giugno 2022, come da ultimo modificata con determinazione della medesima dirigente n. 14177 del 12 dicembre 2025 è stato costituito l'elenco aperto, ai sensi delle “Linee Guida D in materia di realizzazione di servizi e interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di tariffe ai soggetti accreditati”, per i servizi residenziali per minori, con particolare riferimento ai servizi inclusi nel Catalogo dei Servizi socio-assistenziali vigente, con particolare riferimento agli interventi ivi indicati alle schede 1.1 (Abitare accompagnato per neo-maggiorenni), 1.2 (Comunità familiare per minorenni), 1.3 (Comunità socio-educativa), 1.5 (Accoglienza nuclei familiari);
- che, tra i servizi ricompresi nel suddetto elenco, quelli maggiormente idonei a rispondere alle esigenze e ai bisogni dei MSNA risultano, in particolare, la comunità socio-educativa e l'abitare accompagnato;
- che, tuttavia, si rende necessario individuare e valorizzare le specificità proprie di tale target, adeguando conseguentemente le caratteristiche degli interventi destinati ai MSNA e prevedendo l'attivazione di servizi fuori Catalogo, ai sensi di quanto previsto nel paragrafo h delle premesse del medesimo Catalogo, ancorché ispirati ai modelli della comunità socio-educativa e dell'abitare accompagnato;
- risulta pertanto opportuno costituire, nell'ambito dell'elenco approvato con determinazione n. 5950/2022 e ss.mm., un sotto-elenco di soggetti accreditati in ambito socio-assistenziale e già iscritti nell'elenco principale, riservato a quei soggetti in possesso di specifica esperienza e capacità organizzativa nel settore dell'accoglienza dei MSNA.

Ritenuto:

- di approvare l'Avviso pubblico allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, indicato quale Allegato A, e le relative schede descrittive dei nuovi interventi "Comunità socio educativa ad alta integrazione sociale per MSNA" (Allegato A.1) e "Abitare accompagnato per neo-maggiorenni ex MSNA con elevato bisogno di integrazione sociale" (Allegato A.2);
- di approvare altresì lo schema di convenzione allegato all'Avviso, indicato quale Allegato A.3, recante contenuti minimi che andranno poi implementati in fase di stipula, sulla base delle disponibilità di tipologie e di alloggi da parte del soggetto prestatore iscritto nell'elenco;
- di stabilire che, nelle more di un'eventuale definizione di nuove rette specifiche, trovano applicazione quelle previste dalla determinazione n. 14177/2025 per la comunità socio-educativa e per l'abitare accompagnato per neo-maggiorenni;
- di prevedere l'iscrizione automatica, salvo richiesta di cancellazione, dei soggetti che alla data di pubblicazione dell'Avviso stanno già accogliendo MSNA o neo maggiorenni in prosecuzione amministrativa del progetto, limitatamente ai progetti in essere;
- di prevedere che la durata del sotto-elenco sia pari a quella prevista per l'Elenco di cui alla determinazione 14177/2025: fino al 31 dicembre 2027.

Dato atto:

- della dismissione del Progetto ministeriale SAI dedicato all'accoglienza integrata di n. 17 minori stranieri non accompagnati a decorrere dall'1 gennaio 2026, in quanto il Ministero dell'Interno, con D.M. n. 5367/2025, ha autorizzato la prosecuzione del progetto "Trentino MSNA" per il triennio 2026–2028, concedendo un finanziamento annuo pari a Euro 568.480,45, importo significativamente inferiore rispetto a quello richiesto in sede di presentazione della domanda di prosecuzione del progetto SAI MSNA per il medesimo triennio, pari a Euro 720.530,00. Alla luce dell'entità del finanziamento concesso, la prosecuzione del progetto non risulta pertanto economicamente sostenibile né concretamente praticabile;

Rilevata pertanto:

- la necessità di garantire con urgenza la continuità nei percorsi attivati sulla base del Progetto SAI, si adottano le seguenti misure transitorie:
 1. il soggetto che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, ha in corso l'accoglienza di MSNA o neo maggiorenni in strutture che erano state adibite al progetto SAI fino al 31 dicembre 2025 (APPM – Trento – Cod. Fiscale n. 80013110228), è iscritto in automatico al sotto-elenco limitatamente ai progetti in corso e a quei progetti da attivare per i MSNA già accolti finalizzati a garantire loro la continuità progettuale fino al raggiungimento dell'autonomia; tale soggetto potrà proseguire nell'erogazione dei servizi anche nelle more della stipula della convenzione di cui all'Allegato A.3;
 2. le tariffe relative agli utenti di cui al precedente punto 1) sono quelle previste dall'Avviso, a decorrere dall'1 marzo 2026.
- l'iscrizione automatica non esonera dal rispetto dei requisiti previsti dal presente Avviso per nuovi inserimenti.

Dato atto quindi che:

- la previsione di spesa per garantire la continuità dei servizi in essere in favore dei MSNA accolti in ex strutture SAI, e dei futuri inserimenti che si renderanno necessari nell'annualità in corso, tenuto conto dei progetti di accoglienza degli utenti attualmente inseriti nelle varie comunità per i quali è

- prevista la prosecuzione anche in diversa tipologia di intervento, ammonta ad Euro 850,000,00.-;
- di garantire la copertura finanziaria al fine di far fronte alle esigenze di cui all'alinea precedente impegnando per ora ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, nel rispetto dell'esigibilità della spesa la somma complessiva di Euro 850.000,00 (iva inclusa), sul capitolo 402450-001 dell'esercizio finanziario 2026, rinviando a successivo provvedimento l'impegno di spesa per il 2027.

Ritenuto, infine di procedere ad approvare la modulistica per l'iscrizione al sotto-elenco quale Allegato B, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento.

DETERMINA

1. di approvare l'Avviso pubblico per la formazione del sotto-elenco di soggetti prestatori per servizi residenziali a favore di minori stranieri non accompagnati e neo maggiorenni stranieri, quale Allegato A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, unitamente ai relativi Allegati recanti rispettivamente la descrizione dei servizi "Comunità socio educativa ad alta integrazione sociale per MSNA" (Allegato A.1) e di "Abitare accompagnato per neo-maggiorenni ex MSNA con elevato bisogno di integrazione sociale" (Allegato A.2), nonché i "Contenuti minimi per uno schema di convenzione per la realizzazione di servizi residenziali per minori stranieri non accompagnati" (Allegato A.3);
2. di approvare la modulistica per l'iscrizione al sotto-elenco di cui al punto 1 quale Allegato B, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di prevedere che, fino ad eventuale diversa previsione, si applicano le rette di cui alla determinazione n. 14177 del 12 dicembre 2025;
4. di garantire la continuità nei percorsi attivati sulla base del Progetto SAI, dismesso a decorrere dall'1 gennaio 2026, con le seguenti misure transitorie:
 1. il soggetto che, alla data di pubblicazione del presente Avviso, ha in corso l'accoglienza di MSNA o neo maggiorenni in strutture che erano state adibite al progetto SAI fino al 31 dicembre 2025 (APPM – Trento – Cod. Fiscale n. 80013110228), è iscritto in automatico al sotto-elenco limitatamente ai progetti in corso e a quei progetti da attivare per i MSNA già accolti finalizzati a garantire loro la continuità progettuale fino al raggiungimento dell'autonomia; tale soggetto potrà proseguire nell'erogazione dei servizi anche nelle more della stipula della convenzione di cui all'Allegato A.3;
 2. le tariffe relative agli utenti di cui al precedente punto 1) sono quelle previste dall'Avviso di cui al punto 1, a decorrere dall'1 marzo 2026;
5. di approvare e quantificare in Euro 850.000,00.- l'importo di spesa necessario per garantire la continuità dei servizi in essere in favore dei MSNA accolti in ex strutture SAI, e dei futuri inserimenti che si renderanno necessari nell'annualità in corso, tenuto conto dei progetti di accoglienza degli utenti attualmente inseriti nelle varie comunità per i quali è prevista la prosecuzione anche in diversa tipologia di intervento;
6. di garantire la copertura finanziaria al fine di far fronte alle esigenze di cui al punto 4. , impegnando per ora ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011, nel rispetto dell'esigibilità della spesa la somma complessiva di Euro 850.000,00 (iva inclusa), sul capitolo 402450-001

dell'esercizio finanziario 2026;

7. di rinviare ad un successivo provvedimento l'impegno di spesa per l'anno 2027, sulla base delle risorse disponibili;
8. di dare atto che, per l'accoglienza dei soli minori stranieri non accompagnati inseriti nelle strutture accreditate, si potrà accedere alle risorse nazionali messe a disposizione dal Ministero dell'Interno sul Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, di cui all'art.1 commi 181-182 della Legge 190/2014, nel limite delle risorse disponibili dello stesso, in base al quale sarà erogato un contributo relativamente ai costi sostenuti, nella misura massima di € 100.00 (iva inclusa), pro die capite. Tale contributo sarà accertato ed introitato successivamente sul capitolo 314700 dell'esercizio finanziario 2026, sulla base di specifica rendicontazione.
9. di dare atto che l'iscrizione al sotto-elenco non comporta affidamento automatico di servizi;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento temporaneamente sul sito web <https://trentinosociale.provincia.tn.it> ed in seguito nel sito web istituzionale della Provincia.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Allegato A

002 Allegato A.1

003 Allegato A.2

004 Allegato A.3

005 Allegato B

IL DIRIGENTE GENERALE

Luca Comper

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

per la formazione di un sotto-elenco di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi residenziali a favore di minori stranieri non accompagnati (MSNA) e neo maggiorenni stranieri in provincia di Trento

1. Premessa e riferimenti normativi

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

- la L.P. 27 luglio 2007, n. 13, in particolare l'articolo 20;
- il D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg;
- il Catalogo dei Servizi socio-assistenziali, approvato da ultimo con deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 del 23 dicembre 2024;
- Le "Linee Guida sulle modalità di finanziamento e affidamento di servizi e interventi socio-assistenziali in provincia di Trento" ed in particolare le "Linee Guida D in materia di realizzazione di servizi e interventi socio-assistenziali tramite corresponsione di tariffe ai soggetti accreditati";
- la determinazione della dirigente del Servizio Politiche sociali n. 5950 di data 7 giugno 2022, come modificata dalla determinazione 14177 del 12 dicembre 2025, di approvazione dell'elenco dei soggetti accreditati;
- la legge 7 aprile 2017, n. 47 recante Disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati;
- D.Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 recante Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero;
- la L.P. 2 maggio 1990, n. 13.
- deliberazione della Giunta provinciale n. 399 del 2 marzo 2012 e ss.mm..

Il presente Avviso è finalizzato alla costituzione di un sotto-elenco, nell'ambito dell'Elenco dei soggetti accreditati già approvato con determinazione n. 5950/2022 e ss.mm., dedicato ai prestatori disponibili all'accoglienza, in via prevalente, di minori stranieri non accompagnati (di seguito MSNA) e di neo maggiorenni stranieri in continuità progettuale.

2. Oggetto

Il sotto-elenco riguarda la disponibilità all'erogazione delle seguenti tipologie di servizio:

1. Comunità socio educativa ad alta integrazione sociale per MSNA;
2. Abitare accompagnato per neo-maggiorenni ex MSNA con elevato bisogno di integrazione sociale.

Le caratteristiche tecniche e organizzative dei servizi sono definite negli Allegati A.1 e A.2, al presente Avviso, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

3. Finalità

La costituzione del sotto-elenco risponde alle seguenti finalità:

- garantire una presa in carico qualificata e specialistica dei MSNA;
- assicurare continuità progettuale nel passaggio alla maggiore età;

- favorire percorsi di autonomia abitativa, economica e sociale;
- assicurare adeguata capacità di pronta accoglienza e gestione delle situazioni di vulnerabilità.

4. Requisiti di partecipazione

Possono presentare domanda di iscrizione al sotto-elenco i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

1. Accredитamento ad operare in ambito socio-assistenziale nella provincia di Trento, ai sensi dell'art. 20 della L.P. 13/2007 e del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg, nell'aggregazione funzionale: *"Area età evolutiva e genitorialità – ambito residenziale"*;
2. Iscrizione all'elenco dei soggetti accreditati approvato con determinazione della Dirigente del Servizio Politiche Sociali n. 5950 del 7 giugno 2022 e ss.mm. da almeno 2 anni;
3. Esperienza di almeno 5 anni consecutivi negli ultimi 10 anni nell'ambito dell'accoglienza di minori stranieri non accompagnati.

5. Modalità e termini di presentazione della domanda

1. I soggetti interessati dovranno presentare domanda di inserimento nel sotto-elenco di cui al presente Avviso utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso, approvato dalla struttura competente e pubblicato sul sito della Provincia. La domanda dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- informativa ai sensi ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 sottoscritta per presa visione del legale rappresentante, che dovrà altresì curare la trasmissione della stessa alle altre persone fisiche coinvolte nelle verifiche dei requisiti di capacità e correttezza professionale previsti dall'Avviso;
- accordo di contitolarità nel trattamento dei dati personali;
- strutture in disponibilità sul territorio provinciale.

2. La domanda, è sottoscritta e presentata dal legale rappresentante del soggetto prestatore alla struttura provinciale competente in materia di politiche sociali, a pena irricevibilità, per posta elettronica (certificata o semplice) alla casella di posta elettronica certificata della struttura competente all'indirizzo cinformi@pec.provincia.tn.it, nel rispetto delle regole tecniche contenute nel Codice dell'Amministrazione digitale e negli atti attuativi del medesimo. L'invio è valido se il documento è sottoscritto mediante firma digitale o firma elettronica qualificata oppure, anche se sottoscritto con firma autografa, è scansionato e presentato unitamente alla copia del documento di identità. L'utilizzo della PEC equivale ad elezione di domicilio digitale speciale ai sensi dell'art. 47 del Codice Civile e la stessa diventa esclusivo recapito digitale in relazione a questo procedimento; nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura "Avviso pubblico per l'iscrizione al sotto-elenco di servizi residenziali per MSNA nella provincia di Trento".

6. Istruttoria delle domande

Le istanze e la sussistenza dei requisiti di cui al punto 4 del presente Avviso saranno verificate dalla struttura provinciale competente in materia di immigrazione entro il termine massimo di 60 giorni dalla loro presentazione.

Trattandosi di un avviso pubblico non competitivo, tutti i soggetti che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso saranno iscritti nell'Elenco e potranno sottoscrivere con la Provincia autonoma di Trento la convenzione per la gestione dei servizi di cui al punto 2.

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e dal presente articolo, sono irricevibili le domande che:

- a) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dal punto 5;
- b) sono prive di sottoscrizione.

Sono inammissibili le domande per le quali non risulta dimostrato il possesso dei requisiti di cui al punto 4. Le eventuali integrazioni dovranno pervenire entro il termine indicato nella relativa nota inviata dalla struttura provinciale competente.

I soggetti iscritti saranno invitati a sottoscrivere con la Provincia apposita convenzione come da schema (Allegato A.3).

L'iscrizione al sotto-elenco non comporta l'automatico affidamento di servizi, ma costituisce condizione per l'eventuale attivazione degli inserimenti secondo la programmazione provinciale.

7. Tariffe e condizioni economiche

Nelle more dell'eventuale definizione di nuove tariffe specifiche per il sotto-elenco in oggetto, trovano applicazione le tariffe previste dalla determinazione n. 14177 del 12 dicembre 2026 e da eventuali sue successive modificazioni per la comunità socio-educativa e per l'abitare accompagnato per neo-maggiorenni.

6. Accesso ai servizi e criteri per l'individuazione del soggetto prestatore

Il Servizio sociale afferente all'Ufficio Immigrazione e emarginazione della Provincia valuta il bisogno dell'utente. La valutazione è contenuta nel "Progetto sociale di accoglienza" di inserimento o, in caso di urgenza, in una relazione sociale provvisoria. Nella valutazione del caso e nella predisposizione del progetto o della relazione, il Servizio sociale dovrà stabilire in quale struttura inserire l'utente.

Ai fini dell'organizzazione degli inserimenti e nel rispetto dei principi di appropriatezza e interesse del minore, costituiranno criteri premianti nella definizione degli invii:

- la messa a disposizione di almeno 2 posti dedicati alla pronta accoglienza;
- la messa a disposizione di alloggi di abitare accompagnato per MSNA in continuità logistica, assistenziale e progettuale in favore dei minori stranieri non accompagnati in uscita dalla comunità socio-educativa per MSNA, in un'ottica di filiera;
- la disponibilità di almeno n. 10 posti in alloggi in autonomia per giovani in uscita dai progetti per raggiunti limiti di età.

Tali elementi saranno valorizzati ai fini della programmazione degli inserimenti, ferma restando la valutazione caso per caso in relazione al progetto individualizzato.

È fatta salva la possibilità, nella valutazione dei progetti riguardanti i neo maggiorenni, in caso di necessità, di avvalersi di comunità socio-educativa e di alloggi di abitare accompagnato per neo-maggiorenni inclusi nell'Elenco principale gestito dal Servizio Politiche sociali e non indicati nel sotto-elenco.

7. Durata e funzionamento del sotto-elenco, sistema di convenzionamento e rapporti con l'ente pubblico

Si rinvia alla disciplina prevista dall'Avviso allegato alla determinazione della dirigente del Servizio Politiche sociali n. 14177 di data 12 dicembre 2025 ed eventuali successive modifiche, in quanto compatibile.

8. Trattamento dei dati

I dati personali di cui la Provincia verrà in possesso, a seguito dell'emanazione del presente Avviso, saranno trattati nel rispetto del gdpr privacy, Codice in materia di protezione dei dati personali, come da scheda informativa allegata alla modulistica.

Allegato A.1

Comunità socio educativa ad alta integrazione sociale per MSNA

Descrizione del servizio

Il servizio è rivolto a minori stranieri non accompagnati (MSNA), privi di genitori o adulti legalmente responsabili sul territorio italiano. La comunità socio-educativa si configura come parte integrante del sistema di tutela e protezione previsto dalla normativa nazionale, offrendo non solo accoglienza materiale, ma un contesto educativo strutturato, finalizzato alla crescita personale, all'inclusione sociale e alla costruzione di un progetto di vita autonomo.

L'accoglienza in comunità rappresenta una risposta educativa globale ai bisogni di protezione, stabilità e orientamento della persona minorenni. Essa garantisce un ambiente sicuro, relazioni adulte di riferimento stabili, sostegno nella rielaborazione della storia migratoria e accompagnamento nel percorso di integrazione nel contesto territoriale. Il servizio può accogliere MSNA anche in situazioni di emergenza personale, esclusivamente nei casi di indisponibilità o inopportunità della struttura provinciale deputata alla pronta accoglienza.

Finalità e obiettivi

Obiettivo primario della comunità è assicurare tutela, protezione e sviluppo armonico del minorenni nel rispetto dei suoi diritti fondamentali. Il modello residenziale adottato è di tipo familiare e comunitario: la quotidianità diventa spazio educativo privilegiato, all'interno del quale la persona minorenni sperimenta responsabilità, appartenenza, regole condivise e progressiva autonomia.

Gli interventi sono orientati a:

- garantire sicurezza fisica, psicologica ed emotiva;
- favorire l'integrazione linguistica e culturale attraverso percorsi di alfabetizzazione, mediazione interculturale e orientamento ai servizi del territorio;
- sostenere l'inserimento scolastico e formativo, con particolare attenzione all'assolvimento dell'obbligo scolastico;
- promuovere l'autonomia personale e sociale, attraverso l'apprendimento di competenze pratiche, relazionali e organizzative;
- accompagnare ciascuna persona nella definizione di un progetto educativo individualizzato, costruito sulle sue capacità, aspirazioni e fragilità;
- supportare i processi di regolarizzazione giuridica e documentale;
- attivare esperienze di volontariato, percorsi di orientamento professionale, percorsi volti all'acquisizione dei prerequisiti lavorativi e tirocini formativi e di orientamento.

Particolare rilevanza assume la dimensione lavorativa come esperienza educativa. Il lavoro non viene proposto come obbligo o tappa forzata, bensì come opportunità generativa di crescita. Attraverso esperienze di tirocini formativi e di orientamento in contesti aziendali che hanno sottoscritto specifici accordi di collaborazione in funzione educativa, il giovane può confrontarsi con elementi strutturali del mondo del lavoro – impegno, responsabilità, rispetto delle regole, gestione della fatica e della frustrazione

– rielaborandoli in chiave evolutiva. In tale prospettiva, la figura dell'educatore-tutor svolge un ruolo centrale: accompagna il giovane nella relazione con il contesto lavorativo e con il datore di lavoro, sostenendo un apprendimento graduale e consapevole.

Il Patto Formativo e di Integrazione Sociale

All'interno del percorso di accoglienza l'equipe educativa definisce, in raccordo con il Servizio sociale afferente all'Ufficio Immigrazione e emarginazione, il Patto Formativo e di Integrazione Sociale per MSNA (PAT). Tale documento rappresenta uno strumento operativo e progettuale volto a:

- garantire il diritto all'istruzione e alla formazione;
- attivare percorsi di educazione civica, linguistica e professionale;
- promuovere esperienze di volontariato e percorsi di orientamento al lavoro;
- assicurare continuità formativa anche dopo il compimento della maggiore età;
- supportare la conversione del permesso di soggiorno per minore età in permesso per studio, lavoro subordinato o autonomo, o per attesa occupazione;
- accompagnare il giovane maggiorenne nell'iscrizione al Centro per l'Impiego e nell'accesso ai servizi per il lavoro.

L'attivazione del Patto presuppone la presenza di condizioni specifiche: possesso di documento ufficiale di identità, assenza di procedimenti penali noti al servizio sociale, adesione attiva e responsabile al percorso progettuale. Con la sottoscrizione del Patto, il minorenni si impegna a partecipare con costanza alle attività formative, a rispettare tempi e modalità concordate e a presentarsi agli appuntamenti fissati. L'adesione al percorso costituisce condizione necessaria per accedere alla procedura di conversione del permesso di soggiorno, secondo quanto previsto dagli accordi con la Questura di Trento e nelle more del parere del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Vita comunitaria e dimensione educativa quotidiana

La comunità promuove un forte coinvolgimento delle persone minorenni nella gestione della vita quotidiana, quale strumento di responsabilizzazione e apprendimento. L'acquisizione di autonomie avviene attraverso la partecipazione attiva alle attività ordinarie:

- pulizia e riordino degli spazi comuni e personali;
- collaborazione nella preparazione dei pasti e nella spesa;
- cura e piccola manutenzione della struttura;
- gestione condivisa di aspetti organizzativi e amministrativi, inclusa la compilazione guidata di documenti personali.

La presenza costante degli operatori garantisce supervisione educativa e monitoraggio dello stato della struttura. Dal lunedì al venerdì è presente una figura ausiliaria che collabora con l'equipe e con i ragazzi nella gestione delle pulizie ordinarie.

L'accoglienza in comunità prevede inoltre momenti strutturati di confronto individuale e di gruppo, accompagnamento ai servizi sanitari, scolastici e sportivi, nonché attività ricreative e socializzanti volte a favorire l'integrazione nel territorio.

Le comunità socio-educative per MSNA si configurano così come veri e propri “laboratori di futuro”: contesti nei quali protezione e responsabilizzazione si intrecciano, permettendo alla persona minorenni di ricostruire la propria storia, sviluppare competenze e progettare un percorso di vita autonomo.

Destinatari

Minori stranieri non accompagnati di età compresa tra i 12 e i 18 anni.

Qualora sia necessario completare il percorso di integrazione socio-lavorativa sul territorio, il Servizio Sociale può concordare con l'équipe l'opportunità di proseguire l'accoglienza residenziale oltre il compimento della maggiore età, fino ad un massimo di 6 mesi.

Qualora l'autorità giudiziaria competente disponga il prosieguo amministrativo all'interno di questa tipologia di servizio, l'accoglienza può protrarsi fino al compimento dei 21 anni.

È possibile in via residuale l'accoglienza di minorenni inviati dai servizi sociali territorialmente competenti, sulla base di quanto previsto dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali vigente e dalla disciplina del relativo finanziamento (avviso, bando etc).

Funzione prevalente

Educazione e accompagnamento all'autonomia.

Modello organizzativo

Modello residenziale di tipo familiare.

Ricettività

La struttura può ospitare normalmente fino a un massimo di 7 ragazzi.

Modalità di accesso e presa in carico

L'accesso avviene su invio del Servizio Sociale territoriale, a seguito di valutazione e definizione del progetto quadro (o di accoglienza per MSNA), e/o su disposizione della Pubblica Autorità ai sensi dell'art. 403 c.c., e/o su mandato dell'Autorità Giudiziaria. Sulla base del progetto quadro, entro due mesi dall'inserimento, l'équipe educativa predispose il Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.), condiviso con il Servizio Sociale e con gli altri soggetti coinvolti. Il progetto viene monitorato periodicamente mediante relazioni di verifica.

Durata dell'accoglienza

La permanenza è definita in base al progetto individuale, alle risorse e alle potenzialità della persona minorenni e, di norma, non supera i 24 mesi. Il progetto viene rivalutato almeno ogni sei mesi. È possibile prevedere un prosieguo amministrativo nei casi di particolare vulnerabilità o per consentire il completamento del percorso scolastico, formativo o sanitario.

Giorni e orario di apertura

Il servizio è aperto 7/7giorni - h24.

Allegato A.2

Abitare accompagnato per neo-maggiorenni ex MSNA con elevato bisogno di integrazione sociale

Descrizione del servizio

Servizio rivolto a giovani neomaggiorenni ex minori stranieri non accompagnati (MSNA), che, pur avendo raggiunto la maggiore età, non possiedono ancora competenze personali, sociali, lavorative ed economiche sufficienti per affrontare in modo pienamente autonomo la vita adulta. L'abitare accompagnato si colloca in continuità con i percorsi educativi avviati nelle comunità socio-educative, rappresentando una fase evolutiva del progetto individuale e un passaggio graduale dall'esperienza protetta della comunità alla vita indipendente. Il servizio si configura come uno spazio abitativo protetto ma responsabilizzante, in cui il giovane è chiamato a sperimentarsi come adulto, gestendo in prima persona tempi, risorse economiche, impegni formativi e lavorativi, relazioni sociali e incombenze amministrative. La funzione dell'educatore è quella di supervisionare, orientare e monitorare il percorso, garantendo continuità progettuale, coerenza educativa e sostegno nei momenti di fragilità, senza sostituirsi al giovane ma promuovendone empowerment, autodeterminazione e consapevolezza. L'abitare accompagnato per neo-maggiorenni con elevato bisogno di integrazione sociale rappresenta dunque un ponte tra la tutela e la piena autonomia, favorendo lo sviluppo di competenze trasversali (gestione del denaro, organizzazione domestica, rispetto di regole contrattuali, capacità relazionali) indispensabili per una integrazione sociale stabile e sostenibile.

Le attività garantite all'interno del servizio sono:

- Supporto nell'eventuale completamento del percorso scolastico;
- Orientamento e accompagnamento all'accesso ai servizi del territorio (sanitari, formativi, amministrativi, bancari, abitativi), con particolare attenzione alla gestione documentale e alla posizione giuridica del giovane;
- Rafforzamento della conoscenza della lingua italiana, attraverso il supporto nella frequenza di corsi di alfabetizzazione o percorsi di formazione linguistica funzionali all'inserimento lavorativo;
- Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo, inizialmente tramite percorsi di tirocinio formativo di orientamento finalizzati alla successiva definizione di contratti di lavoro subordinato o altre forme di inserimento stabile;
- Orientamento e accompagnamento legale, con supporto nella gestione delle pratiche relative al permesso di soggiorno, ai contratti di lavoro e di locazione;
- Orientamento e accompagnamento alla ricerca della casa, attraverso azioni di promozione, affiancamento e, ove necessario, mediazione con proprietari e agenzie immobiliari, al fine di facilitare l'accesso al mercato privato o a progetti di cohousing, che mette a disposizione appartamenti a prezzo calmierato per favorire l'autonomia abitativa.

Il ruolo dell'educatore nell'abitare accompagnato è caratterizzato da una funzione di "coaching educativo": sostiene il giovane nella pianificazione degli obiettivi, monitora l'andamento del progetto individuale, favorisce la capacità di problem solving, interviene in caso di criticità relazionali o lavorative e promuove la progressiva assunzione di responsabilità. L'educatore cura inoltre il raccordo con il Servizio Sociale territoriale e con la rete dei soggetti coinvolti, garantendo una lettura integrata dei bisogni e delle risorse.

All'interno dei percorsi di tirocinio formativo e di orientamento, particolare rilevanza assumono la figura del tutor educativo e del tutor aziendale. Il tutor educativo, generalmente coincidente con l'educatore di riferimento, accompagna il giovane nella fase di orientamento, sostiene la motivazione, monitora l'andamento dell'esperienza e facilita la rielaborazione delle difficoltà incontrate (rispetto degli orari, gestione della fatica, relazioni con colleghi e superiori). Il tutor aziendale si dovrà attivare nei confronti di realtà aziendali che hanno sottoscritto specifici accordi di collaborazione in funzione educativa, guidando il tirocinante nell'apprendimento delle mansioni, garantendo un ambiente formativo adeguato e fornendo feedback sull'andamento dell'esperienza. La collaborazione strutturata tra tutor educativo e tutor aziendale consente di integrare la dimensione produttiva con quella educativa, trasformando il tirocinio in un reale strumento di crescita professionale e personale, orientato alla futura stabilizzazione lavorativa.

Destinatari

Giovani neomaggiorenni ex minori stranieri non accompagnati (MSNA) di età compresa tra i 18 e i 21 anni, in uscita da strutture a maggiore protezione o in situazione di vulnerabilità sociale, che necessitano di un accompagnamento graduale verso l'autonomia abitativa, lavorativa ed economica.

È possibile in via residuale l'accoglienza di neo-maggiorenni inviati dai servizi sociali territorialmente competenti, sulla base di quanto previsto dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali vigente e dalla disciplina del relativo finanziamento (avviso, bando etc).

Funzione prevalente

Educazione/ accompagnamento all'autonomia.

Modello organizzativo

Modello di tipo familiare, con presenza educativa modulata in base alla fase progettuale.

Ricettività

La struttura ospita di norma fino a 4 persone.

Presidio degli operatori

Gli educatori/operatori sociali sono presenti con orari flessibili, compatibili con la presenza delle persone accolte e con le attività svolte, variabili in relazione alle diverse fasi del progetto individuale. La presenza educativa può oscillare indicativamente da 1 a 30 ore settimanali per unità abitativa, in base al livello di autonomia raggiunto dai giovani. Deve essere garantita la possibilità di contattare un educatore/operatore sociale 7 giorni su 7. La funzione di monitoraggio è assicurata attraverso almeno un incontro settimanale individuale e/o di gruppo. Non è prevista copertura notturna, coerentemente con la finalità di responsabilizzazione del servizio.

Modalità di accesso e presa in carico

L'accesso avviene su invio del Servizio Sociale territoriale, a seguito di un processo di valutazione che coinvolge il giovane e la rete dei soggetti formali e informali di riferimento. La valutazione si concretizza nella definizione di un progetto quadro; entro due mesi dall'inserimento l'équipe educativa, con il coinvolgimento diretto del beneficiario, elabora il Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.), condividendone i contenuti con il Servizio Sociale e gli altri soggetti coinvolti. L'équipe monitora nel tempo l'andamento del progetto e redige relazioni periodiche di verifica.

Durata dell'accoglienza/intervento

La durata della permanenza varia in relazione agli obiettivi progettuali, alle risorse e alle potenzialità del giovane, ma di norma non supera i 24 mesi, salvo eventuali deroghe motivate da specifiche esigenze e

previste nel progetto personalizzato. Il percorso è oggetto di verifiche periodiche e può essere rimodulato in funzione del livello di autonomia raggiunto.

Giorni/orario di apertura

Il servizio è aperto 7/7 giorni - h24.

Allegato A.3

CONTENUTI MINIMI PER UNO SCHEMA DI CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

TRA

Provincia autonoma di Trento, di seguito Provincia, con sede in Trento, Piazza Dante n.15, C.F. e Partita IVA 00337460224, rappresentata da LUCA COMPER, nato a Rovereto il 3 marzo 1970, in qualità di legale rappresentante della PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – DIPARTIMENTO ORGANIZZAZIONE, PERSONALE E INNOVAZIONE,

e

_____, con sede legale in _____ – C.F. e P. IVA _____, rappresentata da _____, nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante della _____, di seguito Soggetto Prestatore.

PREMESSO CHE

Con determinazione n. del è stato approvato l'Avviso per l'istituzione di un sotto-elenco (dell'Elenco previsto dalla determinazione della dirigente del Servizio Politiche sociali n. 5950 di data 7 giugno 2022 e ss.mm.) di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la realizzazione di servizi residenziali destinati in via prevalente a minori stranieri non accompagnati e neo-maggiorenni stranieri.

Il Soggetto Prestatore risulta iscritto di diritto nel suddetto sotto-elenco OPPURE ha presentato istanza e, a seguito dell'istruttoria, è stato iscritto nel sotto-elenco per la realizzazione del/i seguente/i servizio/i:

.....

* * *

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1
Oggetto e finalità dei servizi

1. La presente Convenzione disciplina i rapporti tra la Provincia Autonoma di Trento e il Soggetto Prestatore con riferimento ai criteri generali definiti nell'Avviso.
2. Rientrano nella presente convenzione le seguenti tipologie di servizio, identificate, nei requisiti minimi e nelle finalità negli Allegati A.1 e A.2 all'Avviso:
 - Allegato A.1 - Comunità socio educativa ad alta integrazione sociale per MSNA;
 - Allegato A.2 - Abitare accompagnato per neo-maggiorenni ex MSNA con elevato bisogno di integrazione sociale.
3. Per quanto non espressamente previsto in questa convenzione si rimanda all'Avviso di cui al comma 1 e, per quanto compatibile, all'Avviso di cui alla determinazione 5950/2022.

Art. 2
Durata della convenzione

1. La presente Convenzione ha durata dalla data del provvedimento di iscrizione al sottolenco al 31 dicembre 2027.

Art. 3
Modalità di attivazione del servizio e di dimissione

1. L'inserimento degli utenti presso i servizi di cui alla presente convenzione avviene secondo le modalità indicate nell'Avviso.

Art. 4
Trattamento e requisiti del personale

1. Il Soggetto Prestatore svolge le attività relative ai servizi di cui alla presente Convenzione sotto la propria ed esclusiva responsabilità e senza che in alcun modo si possa prefigurare rapporto di lavoro con la Provincia.
2. Il Soggetto Prestatore è tenuto ad osservare le norme e le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti in materia di tutela, sicurezza e salute, assicurazione, previdenza e assistenza dei lavoratori, assolvendo agli obblighi previdenziali, assicurativi e fiscali nei confronti degli Enti preposti.
3. Il Soggetto Prestatore è tenuto ad applicare ai dipendenti e/o ai soci lavoratori condizioni economico-normative non inferiori a quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale del lavoro Cooperative Sociali ed integrativo provinciale.
4. Gli educatori/operatori sociali sono presenti con orari flessibili, compatibili con la presenza degli utenti e con le attività svolte, secondo quanto indicato nelle Linee di intervento.
5. Il Soggetto Prestatore assicura:
 - a) la supervisione a favore del personale a contatto diretto ed abituale con gli utenti, che

può essere svolta, con riferimento alla metodologia e all'analisi dei casi, anche da professionisti interni al Soggetto Prestatore non coinvolti nella gestione del caso; con riferimento al supporto all'elaborazione dei vissuti degli operatori, la supervisione deve essere effettuata da professionisti esterni al Soggetto Prestatore;

- b) un'adeguata vigilanza sul comportamento e sull'idoneità professionale del personale, di cui è responsabile;
 - c) l'intervento tempestivo in caso di violazioni o inadeguatezze del personale, con idonee misure organizzative o con il ricorso a provvedimenti disciplinari, nonché, se del caso, con la sostituzione;
 - d) la realizzazione di iniziative o percorsi volti alla valorizzazione del personale e strategie volte alla verifica e al possibile contenimento del turnover e per la gestione dei suoi effetti.
6. Il Soggetto Prestatore è tenuto a garantire un riferimento per rispondere in maniera immediata alle segnalazioni dei Soggetti Istituzionali (Servizi sociali territorialmente competenti, Magistratura, Forze dell'Ordine, Vigili urbani).

Art. 5 Orario del servizio

1. I servizi di cui alla presente convenzione sono aperti sette giorni su sette, 24 ore su 24.

Art. 6 Struttura

1. Il Soggetto Prestatore mette a disposizione una o più strutture, indicando il Comune di collocazione e assicurando in particolare la dotazione di spazi adeguati per assicurare il comfort degli ambienti ed evitare il sovraffollamento.

Art. 7 Altri obblighi del Soggetto Prestatore

1. Il Soggetto Prestatore:
 - a) si impegna a:
 1. assumersi la responsabilità della qualità delle prestazioni socio-assistenziali poste in essere dai propri operatori;
 2. collaborare con il servizio sociale inviante per quanto riguarda le finalità previste dal progetto individuale dell'utente;
 - b) stipula una o più polizze assicurative idonee a coprire i rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dalle persone accolte, dal personale e dai volontari, all'interno e all'esterno del servizio.

Art. 8 Sicurezza

1. E' obbligo del Soggetto Prestatore rispettare le norme contenute nel D.Lgs. 81/2008. Si obbliga altresì a predisporre, prima dell'inizio del servizio, il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori provvedendo a tutti gli adempimenti conseguenti.

2. Il Soggetto Prestatore ottempera alle prescrizioni vigenti finalizzate alla prevenzione e al contenimento di eventuali situazioni di emergenza.

Art. 9
Trattamento dei dati personali

1. In relazione alla presente convenzione, la Provincia e il Soggetto Prestatore sono contitolari del trattamento. Le finalità e i mezzi del trattamento sono individuati e disciplinati congiuntamente in uno specifico accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 26, punti 1 e 2 del Regolamento UE 27/04/2016, n. 2016/679.

Art. 10
Tariffe e modalità di pagamento

1. Il Soggetto Prestatore accetta le tariffe, le ipotesi e le modalità di variazione delle stesse e le modalità di pagamento come definite dall'art. 10 dell'Avviso approvato da ultimo con determinazione della dirigente del Servizio Politiche sociali n. 14177 del 12 dicembre 2025 .

Art. 11
Vicende soggettive del Soggetto Prestatore

1. La cessione o l'affitto di azienda o di ramo d'azienda e gli atti di trasformazione, fusione e scissione relative al Soggetto Prestatore non hanno singolarmente effetto nei confronti della Provincia fino a che il cessionario, l'affittuario, ovvero il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione, non abbia documentato il possesso dei requisiti di cui agli artt. 4 e 5 dell'Avviso e non dichiarati di assumersi gli impegni e gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della presente convenzione.
2. Nei sessanta giorni successivi la Provincia può opporsi al subentro del nuovo soggetto nell'iscrizione al sotto-elenco e procedere alla cancellazione dallo stesso, se non risultino sussistere le condizioni di cui al comma 1.
3. Ferme restando le ulteriori previsioni legislative vigenti in tema di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale, decorsi i sessanta giorni di cui al comma 2 senza che sia intervenuta opposizione, il subingresso del nuovo soggetto si ha per accolto e la Provincia procede alla presa d'atto dello stesso.
4. Qualora il Soggetto Prestatore iscritto al sotto-elenco e in presenza di uno o più dei servizi attivi ai sensi della presente Convenzioni, apra una procedura per licenziamenti collettivi, interrompa l'attività o venga cancellato dal sotto-elenco o perda i requisiti per mantenere l'iscrizione, si applicano per analogia le procedure previste in caso di cambio gestione di appalto di servizi e disciplinate dall'articolo 32 della l.p. 2/2016.

Art. 12
Cancellazione dal sotto-elenco e rinuncia all'iscrizione

1. La presente convenzione è risolta, con conseguente cancellazione del Soggetto Prestatore dal sotto-elenco:
 - a) in caso di inosservanza degli obblighi previsti dalla presente convenzione;
 - b) provvedimento di non accoglimento della domanda di autorizzazione e accreditamento definitivi ad operare in ambito socio assistenziale;
 - c) in caso di mancato rispetto di quanto previsto agli artt. 5 e 9 del Regolamento di cui al d.p.p. 3/2018 e degli altri obblighi previsti dallo stesso Regolamento;
 - d) in caso di decadenza dall'autorizzazione e dall'accreditamento ai sensi dell'art. 16 del Regolamento di cui al d.p.p. 3/2018;
 - e) in caso di opposizione ai sensi dell'art. 12, comma 2. Si applica in ogni caso la diffida ad adempiere prevista dall'art. 16, comma 3 del Regolamento di cui al d.p.p. 3/2018.
2. La presente Convenzione può essere risolta in qualsiasi momento dal Soggetto Prestatore iscritto al sotto-elenco con preavviso di almeno 60 giorni, con conseguente cancellazione dello stesso dal sotto-elenco.
3. E' fatto obbligo al Soggetto Prestatore di mantenere la Provincia sollevata/o ed indenne da richieste di risarcimento dei danni e da eventuali azioni legali promosse da terzi con riguardo allo svolgimento dei servizi indicati all'art. 1.
4. In caso di cancellazione dal sotto-elenco, il Soggetto Prestatore si obbliga a mettere a disposizione la struttura e il personale dedicato al Servizio alla Provincia o al soggetto eventualmente individuato dalla stessa in via provvisoria, per il tempo necessario all'attivazione e alla conclusione del procedimento per l'individuazione di un nuovo soggetto prestatore.

Art. 14
Monitoraggio del Servizio e revisione della convenzione

1. La Provincia e il Soggetto Prestatore convengono di realizzare incontri periodici di verifica e di valutazione delle attività realizzate anche per la messa a punto dei necessari collegamenti con la rete dei Servizi e per la definizione di ulteriori sinergie utili al miglioramento del servizio.
2. La presente convenzione può essere soggetta a revisione in accordo tra le parti.
3. In caso di variazioni del Servizio collegate direttamente o indirettamente a situazioni di emergenza non prevedibili, si applica quanto previsto al comma 2. Si applica in ogni caso quanto diversamente previsto da successive disposizioni normative o successivi provvedimenti della Provincia connessi alle situazioni di emergenza.

Art. 15
Vigilanza

1. La Provincia si riserva la possibilità di svolgere in qualsiasi momento attività di vigilanza sullo svolgimento del servizio. Il Soggetto Prestatore si impegna a collaborare allo svolgimento delle funzioni di vigilanza al fine di facilitare le relative verifiche.

Art. 16
Obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari

1. Il soggetto prestatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m. che comportano, in particolare:
 - a) l'utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva;
 - b) l'effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - c) l'indicazione negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione del codice identificativo di gara (CIG).

Art. 17
Spese

1. L'eventuale imposta di bollo è a carico del Soggetto Prestatore.
2. La presente Convenzione non ha un suo autonomo contenuto patrimoniale ed è da considerarsi soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con imposta a carico del Soggetto Prestatore accreditato.

Letto, accettato e sottoscritto

MARCA DA BOLLO

Nr° Data emissione

Soggetto esente Riferimento normativo ai fini dell'esenzione

ALLEGATO B

Alla PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Servizio Politiche Sociali
Via Gilli, 4
38121 – TRENTO
serv.politichesociali@pec.provincia.tn.it

**DOMANDA DI ISCRIZIONE AL SOTTO ELENCO APERTO DEI SOGGETTI
PRESTATORI CON I QUALI STIPULARE CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE
DI SERVIZI RESIDENZIALI PER MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI E
NEO-MAGGIORENNI STRANIERI.**

(comma 3, lettera b) dell'articolo 22 della L.P. 13/2007)

Il sottoscritto / La sottoscritta

cognome nome

nato a il / /

residente a indirizzo n. civico

codice fiscale

indirizzo di posta elettronica

posta elettronica certificata (PEC)

nella sua qualità di legale rappresentante di:

(indicare la corretta denominazione del Soggetto Prestatore)

con sede legale

(indicare l'indirizzo completo del Soggetto Prestatore)

codice fiscale partita IVA

indirizzo di posta elettronica

posta elettronica certificata (PEC) _____

fax telefono

CHIEDE

l'iscrizione al sotto-elenco aperto dei Soggetti Prestatori, con i quali stipulare convenzioni per la
realizzazione di servizi residenziali per minori stranieri non accompagnati e
neo-maggiorenni stranieri:



Comunità socio-educativa per.....;
Abitare accompagnato per

A tal fine,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti alla dichiarazione non veritiera, e consapevole altresì che l'accertata non veridicità della dichiarazione comporta il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di due anni decorrenti dall'adozione del provvedimento di decadenza (art. 75 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

che

(indicare la corretta denominazione del Soggetto Prestatore)

ha la disponibilità in quanto proprietario, usufruttuario, locatario, o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture sul territorio provinciale, come previsto all'art. 6 dello schema di convenzione e come dettagliatamente indicato nell'Allegato 1 al presente modulo;

è in possesso da almeno 5 anni, anche non continuativi, della seguente esperienza maturata nell'ambito della gestione di servizi socio-assistenziali a favore dei minori stranieri non accompagnati:

non ha avuto interruzioni di servizi socio-assistenziali, svolti in convenzione con enti pubblici, causate da inadempimenti contrattuali del soggetto prestatore e ad esso imputabili, nei 10 anni precedenti alla richiesta di iscrizione all'Elenco; in tal senso indica i seguenti enti pubblici con i quali ha stipulato convenzioni per la gestione di servizi socio-assistenziali negli ultimi 10 anni:

ha la qualifica di azienda pubblica di servizi alla persona ai sensi dell'art 18 della legge regionale n. 7/2005 o dell'art. 5 del D.Lgs. n. 207 /2001;

è in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale, ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (di seguito Regolamento), per l'aggregazione funzionale età evolutiva e genitorialità/ambito residenziali.

Il sottoscritto dichiara altresì:

- di accettare le condizioni del servizio come riportate nell' Avviso e nello schema di convenzione (Allegato 1 e Allegato 1.1 della determinazione del Dirigente del Servizio Politiche sociali n. 5950 di data 7 giugno 2022 e s.m. ed i.);
- di accettare le tariffe indicate all'art. 10 dell'Avviso sopracitato;

(la seguente dichiarazione è facoltativa)

- Il sottoscritto dichiara di eleggere il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (o l'indirizzo PEC sopra indicato) quale domicilio digitale cui si chiede vengano inviati tutti i documenti e le comunicazioni inerenti la procedura attivata con la presente domanda.

Il sottoscritto, inoltre, al fine di facilitare il collocamento in emergenza, **SI IMPEGNA** a fornire entro 30 giorni dal ricevimento delle comunicazione di avvenuta iscrizione della propria organizzazione all'Elenco, alternativamente:

numero di telefono al quale risponda un operatore 24 ore su 24 ed una mail

numero di telefono delle singole strutture al quale risponda un operatore 24 ore su 24 e una mail.

Luogo e data

FIRMA LEGALE RAPPRESENTANTE

.....

Divieto delle “revolving doors” – articolo 53, comma 16-ter, d. lgs. 165/2001

I dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Si allega la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà concernente i requisiti generali dell'organizzazione (D.Lgs. 36/2023);
- informativa ai sensi ex artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679 del 2016 sottoscritta per presa visione del legale rappresentante, che dovrà altresì curare la trasmissione della stessa alle altre persone fisiche coinvolte nelle verifiche dei requisiti di capacità e correttezza professionale previsti dall'Avviso;
- strutture in disponibilità sul territorio provinciale;
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio dei soggetti da sottoporre a verifiche;



- fotocopia di un documento d'identità del richiedente (se la domanda è sottoscritta con firma autografa).